



COMUNE DI BANARI

Provincia di Sassari
Piazza Antonio Solinas n. 1
Tel. 079.82.60.01 – Fax 079.82.62.33

Prot. n.1899 del 15/10/2015

Ai Dipendenti
e.p.c. Al Sindaco
Sede

OGGETTO: trasmissione modello Patto di integrità

La Legge n.190/2012 (c.d. Anticorruzione) all'art.1, comma 17, dispone che: *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;*

Il punto 1.13 del Piano Nazionale Anticorruzione espressamente recita: *“Le Pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della Legge n.190, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”.*

Il Comune di Banari, nel Piano di prevenzione della corruzione del triennio 2015/2017, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.3 del 19/01/2015, fra le azioni da intraprendere ai fini della prevenzione della corruzione, ha previsto la *“stipulazione o l'adesione a eventuali protocolli di legalità promossi dalla Prefettura o da altri soggetti istituzionali all'uopo preposti”.*

Il Comune, con deliberazione della Giunta comunale n.52 del 05/10/2015 ha approvato e adottato il modello di Patto di integrità sottoscritto dal Presidente della Regione Sardegna e dal Presidente dell'Anci Sardegna.

La Regione Sardegna, con nota prot. 5294 del 27 luglio scorso, ha sottolineato che i trasferimenti ai Comuni che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture saranno strettamente connessi all'assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare alle proprie procedure di gara, avviate a valere sui predetti fondi, i Patti d'integrità.

La sopra citata deliberazione di approvazione (G.C. n.52/2015) stabilisce che il Patto di integrità si applicherà a decorrere dalla data di esecutività della medesima delibera.

Sulla base della sentenza della 1^a Sezione civile della Corte di Cassazione del 3 maggio 1999 numero 4397 e del parere del Ministero dell'Interno del 13/19/2006, secondo cui le deliberazioni degli enti locali divengono efficaci a partire dal decimo giorno successivo all'ultimo di

pubblicazione, essendo stata pubblicata all'Albo pretorio on line il 05/10/2015, **dal 30 ottobre 2015** il Patto di integrità dovrà costituire parte integrante e sostanziale di ogni procedura di gara, con le seguenti precisazioni:

- costituirà parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto delle procedure di gara (aperte/ristrette/negoziare) di lavori, servizi, forniture, avviate dopo tale data, considerando data di avvio la pubblicazione del bando di gara, la spedizione della lettera d'invito, la pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazione d'interesse;
- costituirà parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto delle procedure di gara (aperte/ristrette/negoziare) di lavori, servizi, forniture connesse a finanziamenti regionali;
- troverà applicazione anche per i contratti di subappalto di cui all'art. 118 del D.lgs 163/2006;
- costituirà parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto delle procedure di gara i contratti di servizi esclusi (Allegato II B) e per le concessioni di servizi, concessioni di lavori e finanza di progetto;
- troverà applicazione con le medesime modalità per l'iscrizione degli operatori economici nel Mercato elettronico della Stazione appaltante e per l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi.

Si allega il Patto di integrità.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Responsabile per la prevenzione della corruzione
F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini